



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Verbale n. 15 del 11 maggio 2020

L'anno 2020, il giorno 11 del mese di maggio 2020, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita, alle ore 14.00 in seduta pubblica in modalità videoconferenza, la V Commissione consiliare.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
LUCIANI Alain	V.Presidente	P	BARZON Anna	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	GABELLI Giovanni	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	Ag*	TISO Nereo	Componente	A
SCARSO Meri	Capogruppo	Ag**	MARINELLO Roberto	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag	PILLITTERI Simone	Componente	P
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	A
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	FERRO Stefano	Consigliere	P

* Rampazzo delega Ferro ** Scarso delega Moschetti

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: il Vice Sindaco ed Assessore all'Urbanistica Arturo Lorenzoni, il Capo Settore Mobilità arch. Carlo Andriolo, Il Capo Settore Patrimonio avv. Laura Paglia.

Sono altresì presenti gli uditori Giovanni Bettin, Alfredo Drago.

Segretario verbalizzante Attilio Dello Vicario.

Alle ore 14:05 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento in seduta pubblica:

- Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 2020/0183 del 05.05.2020, avente ad oggetto "Revoca Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 24.03.2014";

Presidente Foresta	Saluta i presenti e informa che la seduta verrà registrata e pubblicata in Padovanet. Dopo aver verificato le presenze passa alla trattazione del primo argomento all'O.d.G. <i>Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 2020/0183 del 05.05.2020, avente ad oggetto "Revoca Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 24.03.2014".</i>
Assessore Lorenzoni	Spiega che non si tratta di una delibera politica, ma di una preoccupazione dell'Amministrazione. I comuni contermini hanno sempre integrato con versamenti annuali diversificati il servizio di trasporto extraurbano, per un totale di 1.800.000 euro

	all'anno, e questo è stato fatto dal 2001 al 2016. Dal 2016 è stato ridisegnato il servizio e i versamenti da parte dei comuni contermini sono stati considerati come un doppio pagamento e non come integrazione tariffaria. La sofferenza finanziaria del concessionario del servizio, ha portato ad applicare la tariffa intera per i comuni contermini. Verso Busitalia il Comune di Padova è garante per il versamento della tariffa integrativa da parte dei comuni contermini. A fronte della non risposta dell'ente di governo, che avrebbe dovuto esprimersi sull'aumento del prezzo del biglietto, l'Amministrazione ha ritenuto di sbloccare la situazione con la delibera all'ordine del giorno. Non vi è alcuna relazione con la nuova gara di assegnazione, bisogna affrontare la situazione finanziaria che preoccupa l'Amministrazione.
Paglia	Spiega che il Comune ha partecipato sia alla stesura dell'accordo che alla revoca. La revoca riguarda il futuro non il passato. Il tema è che il Comune e la Provincia devono operare sia verso i cittadini di Padova che verso i cittadini della Provincia. L'amministrazione di Padova ha ritenuto che l'atteggiamento della Provincia non abbia tutelato i cittadini di Padova, in quanto non vi è stata risposta alle lettere ed ai solleciti inviati, e vi è un parere della Provincia al Comune di Selvazzano con la quale si dice che i conteggi di APS non sono conformi alla normativa, smentendo i criteri adottati dal Comune di Padova.
Andriolo	Conferma la situazione come spiegato dalla dott.ssa Paglia.
Presidente Foresta	Foresta spiega che non può partecipare alla votazione in quanto dipendente della Provincia. Tuttavia solleva qualche perplessità nell'inviare al Consiglio Comunale una delibera dopo solo quattro giorni dall'aver ricevuto i documenti. Auspica che vi sia una prospettiva dopo la revoca, questa delibera potrebbe portare la Provincia a rivedere le sue posizioni, in quanto il rischio è di tornare indietro con autobus urbani e suburbani. La delibera comunque potrebbe sollecitare anche la Regione per cambiare qualcosa.
Cusumano	Condivide quanto detto dal Presidente Foresta, chiede che la delibera sia procrastinata organizzando un incontro tra il Sindaco ed il Presidente della Provincia.
Ruffini	Chiede un approfondimento maggiore, e ha parlato con il Sindaco. Rileva che le difficoltà economiche sono state dovute ai contratti singoli stipulati dal Comune di Padova con i Comuni contermini. Ritiene che si debba trovare una mediazione con la Provincia.
Berno	Evidenzia che ci sono due motivi fondamentali per approvare la proposta di delibera, c'è una politica di governo e una situazione poco chiara con la Provincia che non sembra sia neutrale in questa situazione.
Turrin	Chiede di rinviare la decisione al prossimo consiglio per approfondire il tema, sottolinea che aveva chiesto la convocazione della VIII commissione per chiarire alcuni aspetti, e chiede chi firmerà il contratto della nuova gara.
Paglia	Spiega che il contratto lo firmano Comune di Padova, Provincia ed ente aggiudicatario.
Turrin	Spiega che la Provincia ritiene che gli atti amministrativi in discussione sono atti antecedenti all'attuale governo della provincia e riguardano il Comune di Padova.
Tiso	Ritiene si debba attenersi alla delibera che nulla dice della gara, si parla di contenzioso, dell'ente di governo e di leale collaborazione. Il Comune ha bisogno di dare respiro al trasporto pubblico, ritiene che attenendosi agli argomenti fondamentali della delibera le questioni in discussione siano chiare.
Tarzia	Ritiene che il tempo per discutere deve esserci per trovare una soluzione migliore, chiede che responsabilità hanno i consiglieri che voteranno a favore.
Sangati	Ritiene che uscire dall'ente di governo non sia un ritorno al passato, ma una mossa per smuovere la situazione che non ha mai funzionato.
Presidente Foresta	Ritiene che prima di arrivare all'annullamento bisognerebbe dialogare con la Regione.
Moschetti	Ritiene che il problema sia la fiducia e la trasparenza tra le parti, non capisce il legame tra il contenzioso con i comuni e la revoca, che darà adito ad un ulteriore contenzioso.
Ferro	Comprende che vi sono stati vari periodi storici, ritiene peraltro che c'era il tempo per parlare e dialogare tra Comune e Provincia.
Berno	Spiega che deve essere cambiata la prospettiva sul trasporto pubblico nell'interesse della città.
Ruffini	L'accordo con la Regione per la nascita dell'Ente di governo è un accordo politico e

	per recedere bisogna essere d'accordo in due. La scelta di recedere, forse si potrà fare dopo che la Regione avrà cambiato l'ambito di bacino in base alla normativa vigente.
Paglia	Il contenzioso con i comuni contermini sostiene che il servizio deve essere remunerato dalla Regione e non dai contratti stipulati singolarmente. L'argomento Ente di Governo e tariffe, sono stati oggetto di corrispondenza con la Provincia, la quale non ha mai risposto. Ribadisce che al momento vi sono i mancati incassi che ricadono a livello economico sul Comune di Padova.
Assessore Lorenzoni	Sottolinea le preoccupazioni e spiega che al mese vi sono 140.000 euro di mancati introiti verso Busitalia. In questa situazione, considerato che non si hanno risposte dall'ente di governo, concorda che sarebbe meglio una conciliazione con la Provincia, però fino ad ora non ci sono state risposte.
Ruffini	Spiega che l'ente di governo può cambiare la tariffa, in quanto a seguito di una gara le tariffe sono state definite.
Mosco	Ritiene opportuno rinviare la discussione.
Paglia	Spiega che con l'approvazione della delibera si può fare un nuovo accordo.
Bettin	Chiede quale sia la quantificazione del danno patrimoniale.
Assessore Lorenzoni	Ribadisce che mancano 140.000 euro al mese, e spiega che la situazione a livello di tempi è particolare, parlerà con il Sindaco, ma essendoci il rischio patrimoniale rimangono gli elementi di urgenza.
Ferro	Chiede qual è la responsabilità patrimoniale dei consiglieri sia per la revoca sia che permanga l'attuale situazione.
Paglia	Spiega che nella delibera di adozione vi è la documentazione a supporto della motivazione, che permette di agire anche per il futuro. Non votare vuol dire perdere 140.000 euro al mese.
Presidente Foresta	Riassume la discussione evidenziando che ognuno darà certamente il suo apporto alla questione che si è dibattuta. Esauriti gli interventi relativi all'argomento, <i>“Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 2020/0183 del 05.05.2020, avente ad oggetto “Revoca Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 24.03.2014”</i> chiude la trattazione.
	La Commissione, al termine della discussione rileva la richiesta, di alcuni consiglieri, di rinviarne la trattazione in Consiglio, per ulteriori approfondimenti
Presidente Foresta	Non essendoci nessun altro che richiede di parlare, chiude la seduta della Commissione alle ore 16.10.

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Attilio Dello Vicario